

Sono in Haiti

Sono in Haiti, felice sì, felice di questo pezzo d'Africa che si trova per magia nel Caribe.

A Port au Prince, martedì stavo assistendo al carnevale più popolare che abbia mai visto, grandissimi carri con musica sparata a tutto volume a piazza Champ de Mart, carri con musica e donne danzanti, musica dal vivo, il Ram, il genere loro, insieme al Kompa', un genere che sembra un inno alla gioia.

sono salito su uno dei carri (camion straripanti di casse da 10000 watt e di giovani libere) a festeggiare la loro gioia, insieme a loro.

Hanno iniziato a sparare, forse in aria, mi sono buttato in terra, non ho avuto paura, ero spiacciato in terra, scena di panico, forse sparava la polizia per sedare i disordini, forse sparava qualche ribelle, non ho capito, ma ho pensato alla vita.

ho dormito a Morn a Chandelle, da un agricoltore, Eduard, in un contesto bucolico, povero, una montagna a 20 km dalla capitale, 700 m di altitudine, raggiungibile a dorso di mulo o a piedi, ho dormito già alle otto e mezza di sera, su una tavolozza con delle coperte a fungere da materasso, forse ti sarebbe piaciuto.

Camporeale Alberto